



Si è svolta al Ministero dell'Economia - Dipartimento delle Finanze la consultazione dell'**ASPESI**, **l'Associazione nazionale delle società di promozione e sviluppo immobiliare**, da parte della Commissione per la revisione della fiscalità immobiliare istituita con la Finanziaria 2008.

Il Presidente dell'ASPESI, Federico Filippo Oriana, ha illustrato un documento organico, articolato in 15 proposte, per la ridefinizione completa dell'intera materia modificata negli ultimi 2 anni da una raffica di provvedimenti confusi e disorganici, varati all'unico scopo di fare ad ogni costo gettito tributario.

"Occorre metterci subito alle spalle una fiscalità depressiva che ha causato al settore un -2% nel 2007 - ha commentato Oriana al termine del confronto - per avere una fiscalità di sviluppo. Non può essere dimenticato che l'Italia evidenzia un deficit abitativo di 350.000 nuovi alloggi all'anno e che nessuno strumento come la fiscalità è in grado di dare in breve termine una svolta a questa situazione. Il rischio è che diversamente la situazione sociale diventi esplosiva, sia per la mancanza di abitazioni, sia per la disoccupazione che si sta creando nel settore immobiliare-costruttivo".